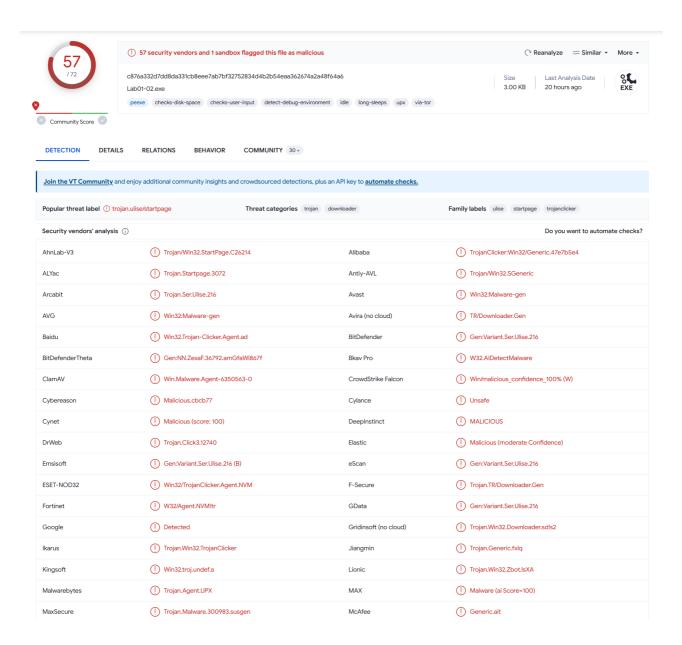
Relazione S10L1

L'obiettivo dell'esercizio di oggi è quello di effettuare un'analisi statica basica su un malware presente sulla macchina virtuale installata appositamente.

Come prima cosa sono andato a prendermi l'hash del file e l'ho inserito su virus total per un primo riscontro:



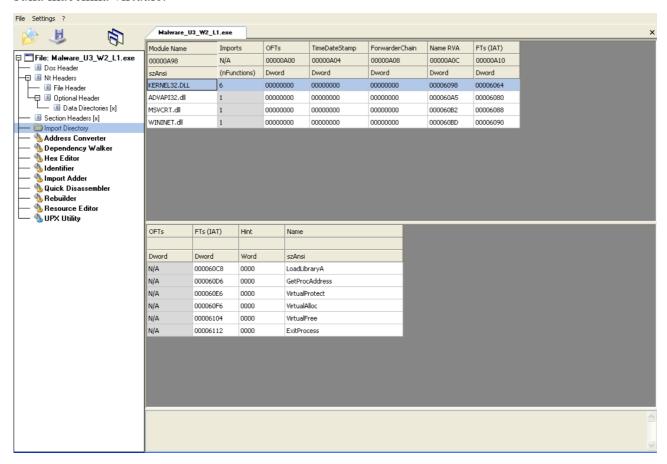


Possiamo vedere le librerie importate già su VirusTotal:

Imports

- + ADVAPI32.dll
- + KERNEL32.DLL
- + MSVCRT.dll
- + WININET.dll

Tuttavia per avere una certezza maggiore le possiamo controllare sull'apposito programma presente sulla macchina virtuale:



Abbiamo quindi una conferma che le librerie importate sono quelle quattro presenti nella prima foto.

La libreria **ADVAPI32.dll** fornisce funzioni sia per interagire con i servizi del sistema operativo (farli partire e fermare), sia per operazioni sul registro nonché per gestire la sicurezza come la crittografia e l'autenticazione.

La libreria **KERNEL32.dll** viene utilizzata per creare threads, gestire gli errori e le eccezioni. Questa libreria viene utilizzata anche per gestire la memoria viertuale, i file e i dispositivi I/O.

La libreria MSVCRT.dll viene utilizzata per la manipolazione delle stringhe, l'allocazione della memoria, la gestione dei processi e dei file. Anche questa libreria fornisce funzioni per gestire le ec-

cezioni e gli errori.

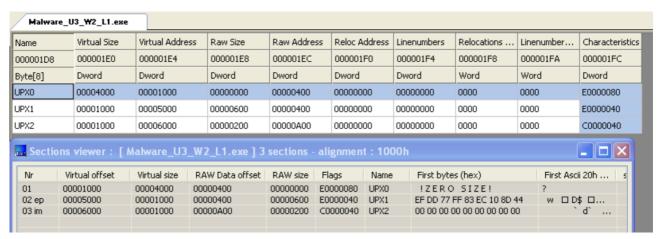
Sactions

La libreria **WININET.dll** viene utilizzata per fornire un'interfaccia di programmazione per le applicazioni che utilizzano i protocolli come HTTP, FTP e NTP.

Nell'analisi del malware viene richiesto anche di indicare le sezioni di cui si compone. Anch'esse si possono vedere su VirusTotal:

sections						
Name	Virtual Address	Virtual Size	Raw Size	Entropy	MD5	Chi2
UPXO	4096	16384	0	0	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e	-1
UPX1	20480	4096	1536	7.07	ad0f236c2b34f1031486c8cc4803a908	5848.3
UPX2	24576	4096	512	2.8	f998d25f473e69cc89bf43af3102beea	53922

Come sempre però per sicurezza sono andato ad utilizzare gli appositi programmi per verificare l'esattezza delle informazioni:



Anche in questo caso le sezioni trovate confermano quanto visto su VirusTotal.

Osservando bene le sezioni vediamo che vengono identificate con il nome UPX che non è altro che un software open source che comprime il codice in un file compresso così da nasconderne le informazioni.

Poiché non è prevista un'analisi approfondita possiamo solo basarci sulle informazioni raccolte fin'ora per determinare lo scopo di questo malware. La fonte di informazioni maggiori per è su VirusTotal in quanto questo file è già stato analizzato numerose volte, guardando i tag di comportamento vediamo:

checks-disk-space

checks-user-input

detect-debug-environment

idle

long-sleeps

Viene quindi da pensare che questo malware una volta entrato in azione possa fornire informazioni all'attaccante sul sistema e i file all'interno di esso. Sembra anche che possa tenere traccia degli input dell'utente e che possa creare un canale di comunicazione grazie al quale invia le informazioni alla macchina attaccante.

Davide Lecci